

## Parma

**Viaggio nel viaggio** Il libro «Da Punta Ala alle Fiji»

# Casoni: «Il mio (mezzo) giro del mondo a vela in tempo di pandemia»

Il nuovo diario di bordo del chirurgo-navigatore



## Passione vela

Paolo Casoni, chirurgo, già docente del nostro Ateneo, come marinaio ha navigato per centomila miglia in tutti gli angoli del Mediterraneo, e come skipper delle proprie barche, in sei traversate atlantiche e una del Pacifico.

» E' un diario di bordo diventato un libro «Da Punta Ala alle Fiji» (sezione mare di Nutrimenti Editore): un viaggio nel viaggio raccontato sabato scorso nell'accogliente locale Borgo Santa Brigida 5/a dall'autore Paolo Casoni, medico chirurgo di professione, già docente nel nostro Ateneo, e navigatore per passione.

Passione condivisa con la moglie Cecilia - inseparabile compagna in terra e mare - a cui è dedicato questo affascinante volume - seconda fatica letteraria dopo «Atlantico. Andata e ritorno» - che narra mezzo giro del mondo iniziato nel novembre 2019 che si è poi ritrovato tra gli ostacoli ma anche le opportunità in epoca Covid.

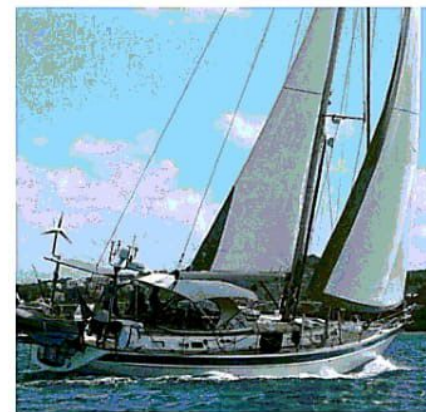
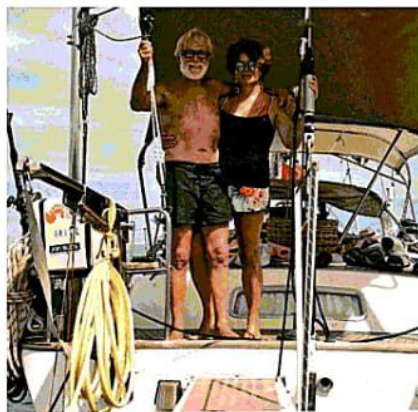
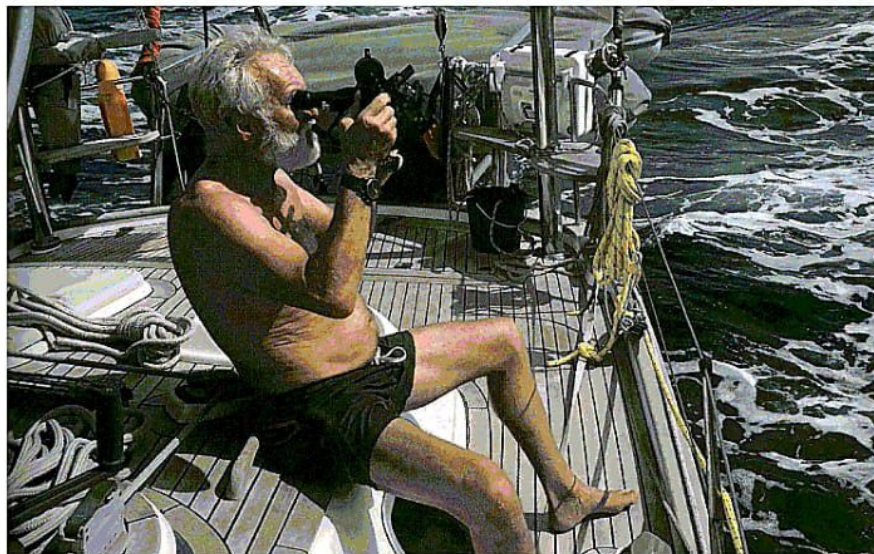
Pagine emozionali che narrano la prima parte del giro del mondo di una barca a vela italiana dal nome particolarmente evocativo, Ariel, spirito dell'aria, come il personaggio del dramma shakespeariano «La Tempesta». «Un sogno infranto nel

2020 durante la traversata del Pacifico con la notizia della pandemia e l'invito a fare rotta diretta a Tahiti per un forzato rimpatrio», sottolinea Casoni, intervistato dall'amico giornalista de La Stampa Beppe Minello, parte dell'equipaggio, per poi entrare nel merito di un'avventura alla scoperta «non solo di luoghi ma anche di persone ed esperienze umane» tra i tanti colpi di scena per raggiungere Papeete e il successivo permesso del governo francese di navigare sulle isole della Società (Moorea, Raiatea, Tahaa, Bora Bora) e infine verso le Fiji.

«Sono rimasto profondamente colpito da una Polinesia in assenza totale di turismo improvvisamente ribaltata indietro di 50 anni fa con una natura tornata selvaggia: non dimenticherò l'immagine di atolli come scheletri vuoti». E ancora navigazioni estenuanti, burrasche, soste forzate, ambulatori in barca, riflessioni,

## Grande avventura

Alcune immagini tratte dal libro. Sopra, Casoni in navigazione oceanica con il «fedele» sestante. A fianco, con la moglie Cecilia appena giunti a Papeete (resteranno bloccati per due mesi) e, a destra, Ariel all'arrivo, prima classificata, nella tappa da Cape Verde a Santa Lucia.



suggestioni, visioni, incontri, storie di amicizia e naturalmente la bellezza di una navigazione a vela senza confini che in tempi di restrizioni assume un valore ancora più intenso.

Prossima tappa? «Attraversare Capo Horn e i canali cileni, ripercorrendo quello che Magellano fece cinque-

cento anni fa». Tra i velisti dell'equipaggio presenti, insieme alla moglie Cecilia, anche il compagno di viaggio Marco Boschi. Il tema del viaggio prosegue venerdì alle 19 a Villa Ester, Casa del Quartiere in via Costituente, con la presentazione del libro di Chiara Marchelli «Madre Terra» (NN Editore) al-

l'interno della rassegna "Di donne e di libri in Oltretorrente" sempre curata dalla libreria indipendente Diari di Bordo (borgo Santa Brigida) portata avanti con tenacia, professionalità e grande passione dai librai Antonello Saiz e Alice Pisu.

**Mariacristina Maggi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA